

**Processo Calciopoli.
Udienza del 01-10-2010.
Deposizione dei testi (delle difese) Tombolini e Papi.**

TOMBOLINI.

Avv. Morescanti (Difesa Bergamo): Cercherò di essere veloce.

Presidente Casoria: Avvocato Morescanti.

Avv. Morescanti: Tante risposte già ce le hanno date. Avvocato Morescanti difesa Bergamo. Senta, in modo abbastanza veloce, diciamo così, se le è possibile, ci può spiegare, essendo Lei un arbitro diciamo di grande esperienza, i criteri di formazione delle griglie arbitrali?

Tombolini: Essenzialmente partite più difficili messe insieme in una griglia e con associati degli arbitri che in quel momento della designazione dovrebbero essere valutati più in forma o comunque in grado di fare quella partita; quindi a difficoltà maggiore arbitro più bravo.

Avv. Morescanti: Senta, nella stagione sportiva 2004/2005, Lei ricorda quanti erano i suoi colleghi arbitri internazionali? Quanti, anche se non dice i nomi, se...più o meno.

Tombolini: Ehm...dieci, poi non so se magari durante l'annata c'era qualcuno che perdeva la...la nomina. Comunque dieci arbitri, dieci arbitri internazionali.

Avv. Morescanti: Dieci arbitri internazionali. Se io le dico...

Presidente Casoria: Silenzio (*per rumori in sottofondo, ndr*). Andiamo. Avanti.

Avv. Morescanti: Se io le dico che in prima griglia, quindi, dove c'erano le gare, da quello che ho capito, quelle più difficili, diciamo così, giusto?, quelle di cartello più difficili?

Tombolini: Sì, in linea di massima sì.

Avv. Morescanti: In linea di massima sì. Quindi se io le dico che in prima griglia andavano, diciamo, messi gli arbitri internazionali, che erano quelli più preparati - genericamente, poi...non parlo dei casi specifici - dico giusto?

Tombolini: Certamente.

Avv. Morescanti: Senta, Lei era un arbitro internazionale?

Tombolini: No.

Avv. Morescanti: Però Lei andava in prima griglia?

Tombolini: Eh, mi è capitato, sì.

Avv. Morescanti: Senta, Lei ha avuto come esperienza lavorativa la possibilità di arbitrare quasi od oltre 100 gare in serie A?

Tombolini: Sì, ho chiuso la carriera con 150, quindi...

Avv. Morescanti: Per cui Lei, anche se non era un arbitro internazionale, comunque era un arbitro che aveva una grande...

Tombolini: Sì. Sì, perché ...Solo la precisazione: a volte non diventi internazionale perché trovi davanti comunque degli arbitri...ci sono delle particolari stagioni dove ci sono degli arbitri molto forti e magari tu, essendo anche preparato, non sei...non riesci a diventare internazionale. Per cui io non ero arbitro internazionale, però per quanto...

Avv. Morescanti: Veniva utilizzato...

Tombolini: Sì.

Avv. Morescanti: ...diciamo come se fosse un arbitro internazionale.

Tombolini: Per le esperienze già fatte.

Avv. Morescanti: Per le esperienze che aveva fatto. Senta, Lei sa spiega...sa dire, anche se non con precisione, quanti arbitri aveva a disposizione la Can nella stagione 2004/2005?

Tombolini: Ehm...trenta...sei?

Avv. Morescanti: 36.

Tombolini: 36.

Avv. Morescanti: Si ricorda in quante griglie venivano suddivise?

Tombolini: Sola la serie A, la serie B? In tutto?

Avv. Morescanti: Sì.

Tombolini: In tutto...facendo insomma le partite...5-6 griglie.

Avv. Morescanti: 5-6 griglie. Senta...

Tombolini: Forse meno, non mi ricordo.

Avv. Morescanti: Lei ricorda quante erano più o meno le gare che andavano inserite in prima griglia?

Tombolini: Guardi, potrebbero essere tre o quattro.

Avv. Morescanti: In prima griglia.

Tombolini: Sì, non ricordo più di questo numero.

Avv. Morescanti: Quindi poi in seconda griglia andavano comunque sempre gare che potevano essere sempre comunque di serie A.

Tombolini: Certo.

Avv. Morescanti: Ok. Senta, Lei che è stato appunto un arbitro di grande esperienza, un arbitro utilizzato in partite importanti, ha mai ricevuto pressioni da parte del designatore Bergamo affinché Lei andasse ad arbitrare una gara per aiutare o comunque influenzare il risultato della gara a favore o contro una determinata squadra?

Tombolini: Lo escludo, no.

Avv. Morescanti: Lo esclude. E sempre in base alla sua esperienza, Lei ci può dire se esistono delle gare, delle partite nelle quali vi è più attenzione da parte di tutti in riferimento all'ordine pubblico e quello che può essere la violenza da parte di alcuni tifosi particolarmente agitati, diciamo così, di alcune squadre piuttosto che di altre?

Tombolini: Sì, credo sia normale. C'è più attenzione se c'è un derby, quindi...

Avv. Morescanti: Questa attenzione che Lei dice, veniva posta anche da parte dei designatori?

Tombolini: Nella designazione dice?

Avv. Morescanti: Nella designazione.

Tombolini: Mah, credo che i designatori valutassero la difficoltà tecnica, quindi decidevano le designazioni e le griglie in base a questa difficoltà. Poi riguardo al...a problemi di ordine pubblico, non credo che...che influisse così tanto.

Avv. Morescanti: E' mai capitato di uscire, a Lei personalmente oppure se sa a qualche suo collega, uscire dal campo con la forza pubblica, la forza dell'ordine, e non soltanto per questione di accelerare la sua uscita verso l'aeroporto, diciamo, ma anche perché magari - se ha sentito eh, anche di suoi colleghi, non proprio a Lei personalmente - anche proprio per questioni di pericolo, di incolumità nei confronti della persona dell'arbitro?

Tombolini: Essenzialmente la mia esperienza era quella di utilizzare la scorta e di richiederla magari se c'erano anche dei problemi logistici. Da un punto di vista di ordine pubblico, credo che anche degli altri colleghi abbiano avuto delle...delle necessità proprio per tafferugli o quant'altro, ma riguardo a me non...non ho mai avuto questi problemi.

Avv. Morescanti: Senta, a Lei risulta che nella conferenza stampa di fine anno nel 2005 il dottor Bergamo poi diede le dimissioni per la propria carica da commissario, da designatore arbitrale? Se la ricorda questa cosa?

Tombolini: Nella conferenza stampa?

Avv. Morescanti: Sì, nella conferenza stampa di chiusura anno.

Tombolini: Bah...Sì, cioè...

Avv. Morescanti: La ricorda?

Tombolini: No.

Avv. Morescanti (*sorridendo, ndr*): No. "Sì, la ricordo", No.

Presidente Casoria: Vabbè, se non se lo ricorda...

Tombolini: Non ricordo.

Avv. Morescanti: Comunque Lei ricorda che alla fine della stagione sportiva 2004-2005 Bergamo spontaneamente diede le proprie dimissioni?

Tombolini: Sì, questo sì, però non ero presente alla conferenza stampa, quindi non...

Avv. Morescanti: Va bene. La ringrazio. Io non ho altre domande.

Presidente Casoria: Ci sono altre domande? Avvocato Bonatti.

Avv. Bonatti (Difesa Pairetto): Mi allaccerei...Bonatti per Pairetto. Mi allaccerei solo alle domande della collega, perché sono in controesame. Il dottor Pairetto, quale designatore nell'anno 2004-2005, ebbe mai a chiederle di esercita...diciamo di arbitrare in maniera diversa da quelle che erano le sue convinzioni tecniche, nell'ottica di favorire o sfavorire qualche compagine calcistica?

Tombolini: No, lo escludo.

Avv. Bonatti: Lei ebbe mai modo di sentire il dottor Pairetto preferire analoghe...analoghi consigli a qualche altro suo collega o assistente arbitrale?

Tombolini: No.

Avv. Bonatti: Quando eravate a Coverciano, i commenti al...alle partite, venivano...diciamo avevano natura tecnica o invece un qualche altro recondito scopo?

Tombolini: Mah, succedeva un po' quello che faccio io in televisione, quindi era un'analisi tecnica di quello che...

Avv. Bonatti: Lo chiedo a Lei, esatto, proprio perché... perché Lei in televisione...

Tombolini: No, comunque era un'analisi tecnica.

Avv. Bonatti: Quindi se vogliamo, quello che Lei per l'appunto fa in televisione, veniva fatto lì a Coverciano?

Tombolini: Sì.

Avv. Bonatti: Lei, a sua memoria, soprattutto con riferimento all'anno 2004-2005, ritiene che venissero enfatizzati alcuni errori o sviste piuttosto che altre a scapito o discapito di alcuna compagine calcistica o di alcu...di qualche arbitro piuttosto che di altri?

Tombolini: No, posso solo dire che gli errori venivano analizzati, e chiaramente più l'errore era vistoso, quindi non...non...non dovutamente connesso a una particolare partita, poteva essere anche una partita di serie B, ma se era un errore vistoso se ne parlava un po' di più, quindi...

Avv. Bonatti: Quindi, diciamo il suo parere forse ... Siete tutti, per carità, assolutamente autorevoli, però visto che Lei svolge questo ruolo anche in televisione di commentatore della moviola - no?, questo Lei...

Tombolini: Sì.

Avv. Bonatti: Fa questo. Lo fa ancora?

Tombolini: Sì, con...(sorridente, ndr) con Daniel tv, sì.

Avv. Bonatti: Ecco, e lo faceva invece in passato per...?

Tombolini: Per la Rai.

Avv. Bonatti: Per la Rai, vero. Ecco, senta, dicevo, Lei crede che fossero stati rispettati i criteri, quelli che possono essere ritenuti i criteri di oggettività, anche a Coverciano, da parte di Bergamo e Pairetto?

Tombolini: Beh, dal mio punto di vista sì. Se non fosse così stato sicuramente me ne sarei lamentato.

Avv. Bonatti: Se ne sarebbe anche lamentato.

Tombolini: E certamente.

Avv. Bonatti: La ringrazio.

Presidente Casoria: Ci sono altre domande? PM?

PM Narducci: Nessuna, Presidente.

Presidente Casoria: Nessuna domanda? Può andare.

Tombolini: Grazie.

Presidente Casoria: Arrivederci.

PAPI.

Avv. Morescanti (Difesa Bergamo): Buongiorno, avvocato Morescanti difesa Bergamo.

Papi: Buongiorno.

Avv. Morescanti: Senta, Lei, a parte fare il commercialista, se vuol spiegare al Collegio il suo ruolo nell'ambito del calcio, nell'ambito dell'arbitraggio.

Papi: Sono un assistente di Serie A, sono 10 anni che faccio...per 9 anni ho fatto l'assistente in A e B e da quest'anno faccio parte dell'organico, per l'ultimo anno, della serie A.

Avv. Morescanti: Senta, corrisponde al vero che Lei, prima come adesso, è uno anche dei più impegnati assistenti in partite diciamo di cartello, in partite importanti?

Papi: Lo prendo come un complimento (*sorride, ndr*).

Presidente Casoria: No, però non dovrebbe...

Avv. Morescanti: Deve dire se effettivamente è così oppure no.

Papi: Sì, direi che ho fatto 120...In questo momento sono uno dei più anziani anche come appartenenza al ruolo e come età, e in questo periodo, a parte i primi tre anni dove ho fatto partite spesso di B e magari un pochino meno impegnative, nell'ultimo periodo sono stato impegnato anche in partite piuttosto impegnative, direi.

Avv. Morescanti: Abbastanza serie. Senta, Lei che notoriamente nel gruppo diciamo godeva di stima per la sua serietà e per la sua preparazione soprattutto da parte del dottor Bergamo, ha mai ricevuto, proprio dal dottor Bergamo, delle confidenze che magari le ha fatto su...sulla questione se il dottor Bergamo ha chiesto a Collina di sostituirlo nel proprio ruolo di designatore visti i grandi impegni a livello internazionale che il dottor Bergamo aveva?

Papi: Sì, questo è...

Avv. Morescanti: Se Lei ricorda, se c'è un episodio...

Papi: Questo è accaduto...è accaduto in particolare in una cena a casa mia, dove c'era il dottor Bergamo, venne insieme a Collina, mi sembra di ricordare che fosse un venerdì, perché loro erano al...al raduno di Coverciano e io invitai loro a cena insieme anche a...a Braschi, e siamo stati a cena insieme, e in quell'occasione Bergamo spiegò che vedeva la fine del suo percorso come designatore e individuò Collina come colui che avrebbe potuto continuare il lavoro da lui iniziato in maniera corretta; in altre parole vedeva Collina come la persona più indicata per...per fare un designatore unico a differenza di...di quello che era lui in quel momento, essendo lui stesso co-designatore insieme a Pierluigi Pairetto.

Avv. Morescanti: Senta, non ho fatto caso: si ricorda il periodo in cui avvenne questa... quantomeno l'anno?

Papi: L'anno in cui poi Bergamo cessò la...la sua attività, quindi l'anno del 2004-2005, e sicuramente è nella seconda fase, diciamo sarà stata la primavera del 2005.

Avv. Morescanti: Senta, Lei ha mai ricevuto pressioni di qualsiasi tipo, visto che Lei ha arbitrato... come assistente ha partecipato a gare di cartello, ha partecipato a gare importanti, ha mai ricevuto pressioni da parte del dottor Bergamo di arbitrare a favore o meno...

Papi: No, no.

Avv. Morescanti:...di una o dell'altra società?

Papi: Nono.

Avv. Morescanti: Senta, corrisponde al vero, vista appunto la sua esperienza, mi dica se sbaglio, che le gare di campionato quelle più importanti, quelle che poi quindi finiscono in prima griglia, sono anche quelle dove c'è maggiore attenzione su quello che riguarda l'ordine pubblico, e quindi per la violenza degli stadi? Parlo della violenza, tra virgolette violenza eh, dei tifosi.

Papi: Direi di sì. Cioè, se ho capito bene, signor Giudice, se la domanda è se...

Avv. Morescanti: Quelle di cartello, quelle più importanti...

Presidente Casoria: Se i designatori si preoccupano, hanno maggiori preoccupazioni.

Papi: Assolutamente.

Avv. Morescanti: Vi è una preoccupazione dei designatori...appunto, mi ha preceduto il Collegio...

Papi: Assolutamente.

Avv. Morescanti: ... da parte dei designatori nell'inviare un arbitro piuttosto di un altro, quindi un arbitro più preparato, un arbitro con più esperienza, un arbitro che può essere definito più bravo nel deciderlo...

Papi: Il ruolo...

Avv. Morescanti: ... appunto nel decidere la...la...

Papi: Il ruolo del designatore è proprio quello di dover individuare l'arbitro più esperto nel momento in cui vi è una partita importante e che quindi... importante sia per problemi di classifica come per problemi di ordine pubblico, per problemi di... la stessa città - parliamo dei derby – e quindi il ruolo del designatore è proprio quello di dover individuare la persona adatta per la partita adatta, e quindi come un allenatore cerca di individuare i propri calciatori più adatti per la partita che devono affrontare.

Avv. Morescanti: Sempre sulla questione dell'ordine pubblico, se Lei ricorda, se ha avuto modo di vedere o comunque se sa, visto il suo ruolo...ricorda se qualche suo collega addirittura a fine gara è stato addirittura scortato dalle forze dell'ordine, proprio perché, magari, per il pericolo di aggressione da parte di alcune frange di tifosi particolarmente violenti nei propri confronti?

Papi: Sì...Non so se posso fare una domanda su una domanda...

Presidente Casoria: Nononono, una domanda...

Papi: ...ma voglio capire se si riferisce ...

Avv. Morescanti: Se Lei ricorda in generale.

Papi: ...se si riferisce alle partite in generale...

Avv. Morescanti: Esatto, alle partite in generale, non...

Papi: Ma guardi, io sono uscito io personalmente da arbitro, che sono 28 anni che faccio l'arbitro e ovviamente solo negli ultimi dieci anni, io sono uscito con i carabinieri tantissime volte, per non dire *[salta l'audio, ndr]* una decina. Ho preso un calcio mentre scappavo da un campo, mi hanno tirato accendini, *(sorridente, ndr)*, una volta anche, simpatico, le chiavi della macchina, e quindi, insomma, non...non... Direi che insomma un arbitro deve... un arbitro deve, quando fa l'arbitro in determinate partite...lo parlo nelle categorie, signor Giudice, nelle categorie più basse, perché ovviamente in serie A e B ho preso solo una palla di neve in una partita di... Atalanta- Como in campo neutro, anzi Como-Atalanta in campo neutro a Reggio Emilia; fui colpito da una...da una palla di ghiaccio che mi fece cadere in terra, ma a parte in questa occasione in A e B ovviamente c'è tanta forza dell'ordine e quindi è difficile che un arbitro venga colpito. Questo non può...

Presidente Casoria: Ovviamente diceva scortato, non colpito, scortato.

Avv. Morescanti: Scortato, scortato dalle forze dell'ordine.

Papi: Ah, scortato nell'uscita, cioè quando siamo usciti dalla stadio invece di uscire con la propria borsa...

Avv. Morescanti: Tranquillamente con la propria borsa e la propria macchina, siete stati scortati.

Papi: ...siamo usciti con i Carabinieri e cose di questo tipo. Direi assolutamente, insomma, è una...è una cosa che un arbitro deve mettere in conto per la sua l'attività che fa.

Avv. Morescanti: Lei ricorda se il...se l'arbitro Rosetti addirittura ha dovuto sospendere una gara proprio per questioni di ordine pubblico?

Papi: Sì, mi sembra di ricordare il derby Lazio-Roma, mi pare che fosse questo...

Avv. Morescanti: Si ricorda l'anno di questo derby?

Papi: Potrei sbagliarmi, ma mi sembra che fosse il 2004-2005.

Avv. Morescanti: Senta, in riferimento...Facendo un passo indietro, in riferimento alla...all'idea di Bergamo di lasciare il proprio ruolo da designatore, Lei ricorda se poi effettivamente al termine dell'anno 2005 Bergamo diede le dimissioni, oppure se Lei ricorda di una conferenza stampa o di una situazione pubblica in cui appunto pubblicamente il Bergamo manifestò questa sua volontà.

Papi: Lo venni a sapere da...da alcuni colleghi che Bergamo aveva deciso di cessare la sua attività di designatore. Io lo venni a sapere da colleghi. Tra di noi siamo molto... ci sentiamo spesso, e quindi ovviamente una variazione del designatore, nel ruolo in cui è un arbitro o un assistente, comunque è una cosa importante, e quindi chi la sa per prima la comunica.

Avv. Morescanti: Senta, Lei è al corrente, se corrisponde al vero o meno, se in quel periodo – credo tutt'ora, comunque soprattutto negli anni che sono di nostro interesse, ovverosia nel 2004/2005 - era volontà della Federazione e della Lega comunque organizzare incontri tra

arbitri e Presidenti di società? Voglio dire, ricorda se c'erano cene, ricorda se c'erano degli...delle...degli incontri che dovevano essere fatti anche, come dire, obbligatoriamente perché la Lega ai fini della licenza UEFA ...

Papi: Sì, venivano fatti degli incontri...

Avv. Morescanti: Li può spiegare al Collegio?

Papi: Sì. Ora io questa...Queste cose venivano fatte con gli arbitri, anche con gli arbitri...

Avv. Morescanti: Sì.

Papi: ...il mio ruolo di assistente è un ruolo direi un pochino più defilato, tant'è che gli assistenti non sono invitati, ma ci sono delle giornate in cui fanno degli incontri i dirigenti di...di...di calcio con...con i designatori e con gli arbitri, e succede anche...è successo anche negli anni passati.

Avv. Morescanti: Lei, se lo sa, può spiegare il motivo di tali incontri?

Papi: Ma molto probabilmente sono finalizzati a cercare di smorzare un po' le tensioni, perché credo che...

Avv. Morescanti: Quindi se io le dico che possono essere svolti anche per, diciamo, dirimere delle controversie, tra virgolette, delle...di rendere diciamo l'ambiente più... tra quello arbitrale e quello dei Presidenti delle società e delle società, più in generale, di calcio...se questi incontri, io le dico, servivano proprio per rendere questo ambiente più unito, per rendere l'ambiente più...anche più leggero, perché capiamo le critiche che possono avere...che possono esserci anche da parte della stampa dopo una gara - gli errori arbitrali a destra, la scelta di un allenatore sbagliato a sinistra - per cui tutta questa animosità che gira intorno alla gara, che gira intorno al mondo del calcio. Se io le dico che questi incontri per far avvicinare queste due realtà, che poi facevano comunque parte dello stesso mondo ma comunque avevano dei ruoli ben distinti, potevano servire anche a rendere più sereno questo ambiente, sto dicendo la realtà?

Papi: Ritengo che fosse un tentativo...certo, è un tentativo di...di sdrammatizzare e di creare forse un'armonia migliore; poi...che ciò poi in realtà avvenga e che...e che effettivamente ci sia una...un'armonia successivamente a queste...a questi incontri, io non glielo so dire, però il tentativo ritengo sia questo.

Avv. Morescanti: D'accordo. La ringrazio, io non ho altre domande.

Presidente Casoria: Ci sono altre domande?

PM Capuano: Io...

Presidente Casoria: Un momento, l'avvocato Bonatti.

Avv. Bonatti (Difesa Pairetto): Per Pairetto. Bonatti, difesa Pairetto. Buongiorno dottore. Senta, Lei nell'anno calcistico 2004/2005 ebbe a svolgere il suo ruolo di assistente?

Papi: Sì.

Avv. Bonatti: Sì. Serie A-B?

Papi: Ho fatto 20 gare in serie A. Non vorrei dire una...Una ventina sicuramente.

Avv. Bonatti: Senta, rispetto al dottor Pairetto, che è il mio assistito, il dottor Pairetto ebbe mai a suggerirle comportamenti che in qualche modo fossero mirati a favorire o alterare comunque il risultato della partita?

Papi: No, non parlavo con Pairetto neanche. Con... Pairetto non aveva dei rapporti così assidui con gli assistenti, con me in particolare.

Avv. Bonatti: Il dottor Pairetto difendeva la categoria arbitrale in senso lato?

Ossia...Domanda pre...Pre-domanda - ha già un pò risposto in parte alla collega - : c'erano attacchi da parte dei media e/o delle società calcistiche alla terna arbitrale? Capitava, è capitato?

Papi: Assolutamente.

Avv. Bonatti: Capita tutt'ora?

Papi: Assolutamente.

Avv. Bonatti: Il dottor Pairetto...

Papi: Voglio dire sì, insomma.

Avv. Bonatti: I designatori, gli allora designatori, vi difendevano da questi attacchi o vi lasciavano diciamo esposti al pubblico ludibrio?

Papi: Nono, credo che...che intendessero difenderci.

Avv. Bonatti: E queste difese diciamo erano parziali, ossia solo nei confronti di alcune società e non di altre o erano a 360 gradi?

Papi: Nono, penso fossero imparziali, però, ripeto...

Avv. Bonatti: Fossero parziali o imparziali?

Presidente Casoria: Parziali o non...

Papi: Imparziali.

Presidente Casoria: Imparziali.

Papi: Il...Ripeto, il mio ruolo di assistente... cioè per far capire al...ai Giudici quello che volevo dire, che il mio ruolo di ...Cioè l'assistente in una...in un ruolo di...di questo tipo, è un ruolo secondario, assolutamente - si chiama assistente per quello, collabora - e quindi comunque quelli che sono i rapporti tra le società e i designatori comunque interessano in maggior...a maggior ragione, l'arbitro, e quindi noi siamo un pochino... un pochino...

Avv. Bonatti: Più defilati.

Papi: Più di basso profilo, se mi passa il termine.

Avv. Bonatti: Senta, Lei però comunque ha sempre frequentato Coverciano e...?

Papi: Senz'altro. I miei raduni...Facevamo...facevamo un raduno al mese in... Oggi tutti i miei colleghi sono a Coverciano al raduno mensile degli assistenti.

Avv. Bonatti: Ecco, se non altro appunto per aver partecipato, in quegli anni, facendo sempre riferimento – perché questa da Lei deve essere rivolta in questo processo, facciamo riferimento a quegli anni lì – in quell'anno, in particolare 2004-2005, Lei ha ricordo comunque di aver potuto vedere, notare che il dottor Pairetto o il dottor Bergamo avvicinarono alcuni arbitri o alcuni assistenti insomma in maniera ambigua per dar loro...o aveva notizia che dessero consigli appunto, di nuovo, volti ad alterare il risultato?

Papi: No, queste informa...nono, queste informazioni...Il rapporto tra un...un designatore e un...e un arbitro è un rapporto dove...tipo un allenatore rispetto a un calciatore.

Avv. Bonatti: Gli aspetti tecnici.

Papi: Deve... deve...il designatore deve formare l'arbitro, deve cercare di...di metterlo nelle migliori condizioni.

Avv. Bonatti: Lo so, ho capito, ma questa è teoria, questa è teoria. Ma in pratica dico...

Papi: No.

Avv. Bonatti: ...Lei ebbe modo di sospettare...

Papi: No, no.

Avv. Bonatti: Grazie.

Avv. Gallinelli (Difesa De Santis): Buongiorno.

Presidente Casoria: L'avvocato Gallinelli.

Avv. Gallinelli: Solo due/tre domande da parte dell'avvocato Gallinelli, difensore del dottor Massimo De Santis. Buongiorno dottor Papi.

Papi: Buongiorno.

Avv. Gallinelli: Senta, Lei nell'anno 2004-2005 si ricorda quante partite arbitrò, ovviamente partite che vedevano la Juventus come una delle squadre partecipanti?

Papi: Mi pare due o tre. Tre, direi.

Avv. Gallinelli: Si ricorda...

Papi: Però non... potrei dire una...Non mi ricordo bene, ecco.

Avv. Gallinelli: Se io gliele elenco, magari mi può essere...Si ricorda se arbitrò Chievo-Juventus....

Papi: Eh, questa la ricordo sicuramente.

Avv. Gallinelli: Brescia – Juventus...

Papi: Sì

Avv. Gallinelli: ...e Atalanta-Juventus.

Papi: Sì.

Avv. Gallinelli: Lei si ricorda se la Juve vinse queste partite, se queste partite furono pareggiate o se la Juventus perse?

Papi: A Brescia ha vinto...

Avv. Gallinelli: Sì...

Papi: A...a...a Brescia sì, eravamo con Trefoloni, e ha vinto. A Bergamo eravamo con Collina e ha vinto...Ha vinto tutte e tre.

Avv. Gallinelli: Esatto. Quindi a Bergamo...Ecco, a proposito, quindi Atalanta-Juventus venne arbitrata da Collina?

Papi: Sì, era Collina l'arbitro.

Avv. Gallinelli: Collina ebbe a dare delle indicazioni su...prima della partita, su...che magari Lei reputò insomma strane, atipiche, sulla condotta?

Papi: Collina è l'arbitro con il quale io sono uscito più in quell'anno, sono sei...sono uscito 6 volte e una gara internazionale, e c'è un rapporto anche di...di amicizia, quindi le sue indicazioni erano sempre le stesse, indicazioni tecniche. Ci...ci diceva di...quello che avremmo dovuto fare in campo.

Avv. Gallinelli: Senta, quindi Collina, se Lei faceva una segnalazione, ovviamente per quanto di sua competenza come assistente dell'arbitro, di una irregolarità o un fuorigioco oppure un fallo commesso da un giocatore, l'arbitro Collina disattendeva oppure...cioè normalmente dico...

Papi: No...

Avv. Gallinelli: ... oppure ottemperava le sue indicazioni?

Papi: Di solito...di solito faceva quello che l'assistente gli diceva, soprattutto per determinati ambiti; è chiaro che una segnalazione di un fuorigioco è difficile che l'arbitro disattenda...

Avv. Gallinelli: Benissimo.

Papi: ...una segnalazione del guardalinee. Un calcio di punizione l'arbitro lo può disattendere; poi...i casi in cui viene comunicati... in panchine o cose di questo tipo, comunque l'arbitro è quello che decide.

Avv. Gallinelli: Dottor Papi, ecco, quindi, a tal proposito...

Papi: Io sono ragioniere per la precisione.

Avv. Gallinelli: Per quanto riguarda la parte del terreno di gioco di sua competenza, quindi Le è capitato magari di segnalare anche un fallo commesso da un giocatore?

Papi: Certo.

Avv. Gallinelli: Ecco, Lei quando segnalava questi falli, Lei era a conoscenza che tale giocatore, ovviamente che l'arbitro poi andava ad ammonire...

Papi: No.

Avv. Gallinelli: ... fosse...era diffidato o non era diffidato?

Papi: Nonono. Non era questo un elemento che non...che riguardava, insomma.

Avv. Gallinelli: Esa...Ma Lei era a conoscenza?

Papi: No, non era...non era un elemento che...che...che guardavo, ecco.

Avv. Gallinelli: Esatto, quindi Lei, a prescindere quindi dalla consapevolezza o meno se...delle precedenti...della situazione diciamo disciplinare del giocatore, segnalava un fallo che Lei riteneva ovviamente commesso da quel giocatore....

Papi: Certo.

Avv. Gallinelli: ...e l'arbitro...Ecco, Lei ...

Papi: Le ammonizioni arbitri tipo Collina le...le fanno per conto proprio. Il...l'assistente per segnalare una ammonizione deve essere una cosa molto chiara, cioè deve avere una...

Avv. Gallinelli: Esatto. Ma Le è capitato, ha detto.

Papi: ... una spiccata personalità, insomma, perché è un ruolo dell'arbitro.

Avv. Gallinelli: Le è capitato. Lei aveva una spiccata...Le è capitato a Lei, insomma, ecco. Senta, Lei ha arbitrato anche parti... ha fatto...ovviamente ha svolto l'attività di assistente anche con...in partite arbitrate dall'arbitro De Santis?

Papi: Sì, una.

Avv. Gallinelli: Una. Ecco, Lei ha notato del...una ...una...omogeneità di comportamento nei suoi confronti, ovviamente, tra Collina e l'arbitro De Santis? Cioè l'arbitro De Santis si discostò...

Papi: Non...cioè, in merito a...

Avv. Gallinelli: Come comportamento.

Papi: In merito alle indicazioni, le indicazioni che gli arbitri... sono le stesse di tutti... Gli

arbitri internazionali avevano tutti le stesse disposizioni; peraltro, a questi livelli, le disposizioni degli arbitri nei confronti dei guardalinee sono comuni, quindi non è ci sia differenze...

Avv. Gallinelli: Ecco, l'arbitro De Santis Lei può dire, oppure magari può anche non ricordare, se disattese magari delle sue indicazioni?

Papi: No, non ricordo, non...No, anzi...cioè, non è che disattese, mi chiese su una... Ci fu un giocatore, mi pare che fosse Santana, che si era levato la maglia dopo il gol, fece due gol mi pare di ricordare questo giocatore, e in un'occasione si era levata la maglia, fu ammonito e la squadra protestava perché diceva che questa maglia se l'era levata due volte, allora l'arbitro De Santis mi chiese se io avevo visto se si era levato la maglia e io non avevo visto e dissi di no e il giocatore fu ammonito per quella volta che eravamo certi che se l'era tolta.

Avv. Gallinelli: Quindi diciamo, ecco, di Collina ha chiarito ovviamente che aveva...aveva un comportamento arbitrale insomma che Lei conosceva molto bene, diciamo molto coerente.

Papi: Assolutamente.

Avv. Gallinelli: Ecco, quindi anche De Santis aveva un rapporto collaborativo con gli assistenti?

Papi: Per quello che ...lo ho fatto l'assistente una volta sola. Fu collaborativo, certo.

Avv. Gallinelli: Ecco...

Papi: Collaborativo deve essere...

Avv. Gallinelli: Sì, come...

Papi: Vorrei spiegare: è l'assistente che deve essere collaborativo nei confronti dell'arbitro...

Avv. Gallinelli: Esatto.

Papi: ... a un livello più basso rispetto a loro...

Avv. Gallinelli: Sì, però...

Papi: Però giustamente...

Avv. Gallinelli: Mi pare che Lei abbia ricordato un episodio in cui De Santis volle...

Papi: Chiese a me, chiese a me precisamente se...se - mi pare che fosse Santana che giocava nel Palermo - se si fosse levato la maglia due volte, e io gli dissi "Secondo me no" e non fu ammonito.

Avv. Gallinelli: Benissimo. Senta...poi ultima domanda, dottor Papi. Ovviamente Lei...Poi Lei ovviamente e il suo collega assistente per una determinata partita, facevate un briefing con l'arbitro? Diciamo...

Papi: Sì, facevamo...facevamo...

Avv. Gallinelli:...nei...in momenti di poco precedenti all'inizio della partita?

Papi: Sì, questo avviene anche ora, dobbiamo fare una riunione prima della partita. Di solito la facciamo intorno alle 11.30, a volte mangiamo qualcosa insieme e si comincia a mettere un pochino in mo...in moto quelli che sono i meccanismi della...delle...delle indicazioni che...che da l'arbitro, e quindi si comincia a parlare del fuorigioco, si comincia a parlare della tattica dei giocatori, parliamo di quando dobbiamo intervenire, come... cerchiamo di...di...di...di ricordarci anche che tipo di difese giocano, perché ovviamente essendo il nostro ruolo particolarmente importante per il fuorigioco, diventa determinante che tipo di difesa schierano le squadre, se giocano a tre/a quattro - con questo intendo tre difensori, quattro difensori in linea - se salgono, se ci sono dei giocatori particolari che ci creano delle difficoltà, tipo... cioè... Inzaghi, giocatori che giocano molto sul filo, si dice, e quindi è un colloquio dove cerchiamo di approfondire tutti gli aspetti che poi ci dobbiamo trovare in campo.

Avv. Gallinelli: Ecco, e l'arbitro...Quindi l'arbitro dirige questo briefing?

Papi: Assolutamente.

Avv. Gallinelli: Ecco.

Papi: Assolutamente.

Avv. Gallinelli: E cioè, Lei ha riscontrato una variazione di intensità e di durata di questi briefing a secondo della delicatezza della partita?

Papi: No, no la...la diff...la diversità di queste...di questi briefing non è...

Avv. Gallinelli: Intensità e durata.

Papi: ...non dipendono...L'intensità e la durata, per utilizzare le sue parole, non dipende da...dalla partita, dipende dal carattere dell'arbitro, dipende dalle sue...dalla sua dialettica, dalla sua – permettetemi - cultura calcistica. Ci sono degli arbitri che hanno una conoscenza perfetta di tutti i giocatori e ci sono degli altri arbitri che non hanno...che ne sanno molto meno; quindi c'è chi è attento ai particolari, a tutto, al giocatore che ha una catenina rispetto a un braccialetto o che gioca con la croce, il giocatore che si leva la maglia, e chi invece è più, diciamo...è meno attento, è stato meno attento e quindi da comunicazioni inferiori e quindi la durata del briefing è inferiore; oppure non è solo una questione di tempo, ma di intensità: c'è chi in poco tempo riesce a dare delle informazioni precise e corrette e chi magari ci mette moltissimo e non riesce a dare l'intensità, quello che è. Fa parte della sua personalità, del suo modo di... Fa parte di lui. Un arbitro è un uomo.

Avv. Gallinelli: Lei ha parlato di cultura calcistica, no?

Papi: Certo.

Avv. Gallinelli: Ecco, questa cultura calcistica Lei la ravvisava nel comportamento arbitrale del...del Collina e del De Santis?

PM Capuano: Presidente, questa è valutazione che si...

Avv. Gallinelli: Eh, no, sta parlando...Chiedo scusa, era l'assistente, eh. Se...ha parlato di cultura calcistica... se questa cultura calcistica, di cui...a cui ha fatto riferimento, la collegava alla figura dell'arbitro...

Presidente Casoria: Risponda, avanti.

Avv. Gallinelli: ...De Santis e al...dal collega. Può rispondere, Presidente?

Presidente Casoria: Cioè, che tipo di cultu...

Papi: Guardi, allora...

Presidente Casoria: Vabbè...

Papi: E' chiaro che Collina e De Santis sono due persone completamente diverse; questo non vuole dire che l'uno non sia un grande arbitro...tutti e due non siano dei grandi arbitri.

Avv. Gallinelli: No, conoscenza dei gioca... Chiedo scusa se la interrompo.

Papi: Sì.

Avv. Gallinelli: Lei ha parlato...

Presidente Casoria: Avvocato, però si deve concentrare su De Santis. Questo paragone con Collina è un po'...

Avv. Gallinelli: No, perché sono gli arbitri a cui ha fatto riferimento...

Presidente Casoria: Ah.

Avv. Gallinelli: ...Collina perché è quello con cui ha arbitrato di più e De Santis una volta, quindi ritengo che possa rispondere a...a questa domanda. Come cultura calcistica, non come personalità.

Papi: Come cultura calcistica certo, ...

Avv. Gallinelli: Ecco.

Papi: ...anche De Santis conosceva...conosceva i calciatori in maniera...in maniera...Le dirò che, a maggior ragione dei rapporti che aveva De Santis, alcuni giocatori lo chiamavano Massimo in campo; quindi aveva una conoscenza...una conoscenza specifica di alcuni calciatori tant'è che lo chiamavano Massimo, e questa è una cosa che mi rimase in mente, perché non sono uscito con De Santis se non una sola volta, e in quell'occasione rimasi colpito di questa...di questa...di questa cosa, che...che...che lo chiamavano per nome.

Avv. Gallinelli: Benissimo. Nessun'altra domanda, grazie.

Presidente Casoria: Allora, PM?

CONTROESAME.

PM Capuano: Sì, solo due brevi precisazioni. Lei prima delle partite aveva contatti telefonici con i designatori o con il vostro responsabile?

Papi: A volte sì, a volte no.

PM Capuano: Con chi?

Papi: Con Mazzei.

PM Capuano: Sempre e solo con Mazzei?

Papi: Sì, a volte ci faceva un bocca al lupo anche Bergamo, è successo anche con Bergamo.

PM Capuano: Sì. È successo anche dopo di commentare...

Papi: Sì.

PM Capuano: ...immediatamente dopo?

Papi: Sì, è successo.

PM Capuano: Con chi?

Papi: Con Mazzei e anche con Bergamo...

PM Capuano: Va bene.

Papi: Anche con Pairetto.

PM Capuano: Anche con...?

Papi: Anche con Pairetto. Con Pairetto non immediatamente dopo, ma dopo...E' successo che dopo qualche partita ho chiamato anche Pairetto.

PM Capuano: Va bene, non ho altre domande.

Presidente Casoria: Va bene. Prego, il teste può andare.

Papi: Grazie, buon lavoro, arrivederci.